

---

**GRUPPO ACAM LA SPEZIA**

---

**CAPITOLATO TECNICO  
DI APPALTO**

---

**FORNITURA SERVIZI  
CONNESSI ALLA GESTIONE DEI  
PRESIDI/DISPOSITIVI DI SICUREZZA  
C/O  
"GRUPPO ACAM – LA SPEZIA"**

## INDICE

OGGETTO DELL'APPALTO	3
DURATA DEL CONTRATTO	3
SOFTWARE DI REGISTRAZIONE - FIRE ACAM	3
(A) ANTINCENDIO	4
(B) CHIUSURE TECNICHE	10
(C) AUTOPROTETTORI	13
(D) PRESIDIO MEDICO-CHIRURGICI	17
(E) SEGNALETICA DI SICUREZZA, LUCI DI EMERGENZA, PIANI EVACUAZIONE, SISTEMI DI ALLARME, VIE ESODO	20
(F) DPI ANTICADUTA	23
(G) PRESTAZIONI COMPLEMENTARI PRATICHE CERTIFICATI PREVENZIONE INCENDI	32
GESTIONE RIFIUTI	33
SEDE DI LAVORO	34
SOGGEZIONI PARTICOLARI	34
PENALI	35

## 1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto del presente appalto comprende la fornitura dei servizi connessi alla gestione dei presidi e dei dispositivi di sicurezza c/o le società del Gruppo Acam comprendente i servizi di fornitura, verifica e controllo, manutenzione, formazione, secondo quanto riportato sommariamente nella tabella sottostante e dettagliatamente nel presente capitolato.

	PRESIDI/DISPOSITIVI DI SICUREZZA	SERVIZI/PRESTAZIONI
A	ANTINCENDIO	FORNITURE - INSTALLAZIONE - MANUTENZIONE - FORMAZIONE - ASSISTENZA ALLE PROVE DI EVACUAZIONE
B	CHIUSURE TECNICHE	FORNITURE - INSTALLAZIONE - VERIFICHE - MANUTENZIONE
C	AUTOPROTETTORI	FORNITURE - VERIFICHE - FORMAZIONE
D	PRESIDI MEDICO-CHIRURGICI	FORNITURE - INSTALLAZIONE - VERIFICA
E	SEGNALETICA DI SICUREZZA, LUCI DI EMERGENZA, PIANI EVACUAZIONE, SISTEMI DI ALLARME, VIE ESODO	FORNITURE - INSTALLAZIONE - VERIFICHE
F	DPI ANTICADUTA	FORNITURE - VERIFICHE - FORMAZIONE
G	PRATICHE CERTIFICATI PREVENZIONE INCENDI	ISTRUTTORIA PRATICHE

## 2. DURATA CONTRATTO

La Ditta appaltatrice si impegna a garantire alle Società del Gruppo ACAM i suddetti servizi per il periodo di anni 3 (tre) per il periodo 2017 - 2019.

## 3. SOFTWARE DI REGISTRAZIONE - FIRE-ACAM

L'ufficio QAS di ACAM fornirà il proprio SW gestionale "FIRE-ACAM" attraverso il quale la ditta appaltatrice dovrà registrare tutti gli interventi eseguiti.

Il data base utilizzato in condivisione sarà consultato dalla committente ai fini di monitorare e controllare il lavoro svolto.

Rimane a carico della committente laddove necessario l'aggiornamento tecnico funzionale del data base "FIRE-ACAM".

	<b>PRESIDI/DISPOSITIVI DI SICUREZZA</b>	<b>SERVIZI/PRESTAZIONI</b>
A	ANTINCENDIO	FORNITURE - INSTALLAZIONE - MANUTENZIONE - FORMAZIONE - ASSISTENZA ALLE PROVE DI EVACUAZIONE

#### **4. OGGETTO DEL SERVIZIO ANTINCENDIO**

Per il servizio ANTINCENDIO l'Appaltatore deve garantire le attività di:

- fornitura ed installazione apparecchiature antincendio;
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei presidi antincendio, comprendente: attività di controllo, revisione, ricarica e collaudo attrezzature mobili e fisse (estintori, idranti e naspi);
- manutenzione, esercizio impianto rilevazione gas e spegnimento incendio (C.E.D. Acam SpA);
- attività di formazione e addestramento all'uso dei presidi antincendio oggetto del presente appalto;
- assistenza alle esecuzione delle prove di evacuazione.

Il servizio oggetto del presente appalto, riguarderà le seguenti Società del Gruppo Acam: Acam SpA, Acam Acque SpA, Acam Ambiente SpA, Centrogas Energia SpA, Integra Srl.

#### **5. SUBAPPALTO**

Non è previsto alcun subappalto per le attività inerenti il Servizio Antincendio.

## 6. RIFERIMENTI NORMATIVI/LEGISLATIVI/PROCEDURALI

Il Servizio dovrà essere svolto in ottemperanza alla cogente normativa ed in particolare nel rispetto delle seguenti disposizioni:

D.Lgs. 81/08	Attuazione dell' articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
D.M. 37/08	Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici
D.M.10/03/98	Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro
D.P.R. 151/11	Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi
D.M. 06/03/13	Criteri di qualificazione del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro
UNI 9795	Sistemi fissi automatici di rilevazione e di segnalazione allarme antincendio
UNI 9994-1	Estintori antincendio - Controllo iniziale e manutenzione
UNI 9994-2	Estintori antincendio - Requisiti di conoscenza abilità e competenza del tecnico manutentore di estintori antincendio
UNI 10779	Impianti di estinzione incendi - Reti di idranti - Progettazione, installazione ed esercizio
UNI EN 12845	Installazioni fisse antincendio - Sistemi automatici a sprinkler - Progettazione, installazione e manutenzione
UNI EN 15004	Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi - Parte 1: Progettazione, installazione e manutenzione
CEI 31-35/A	Atmosfere esplosive - Guida alla classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione per la presenza di gas in applicazione della Norma CEI EN 60079-10-1

Manuali d'uso e manutenzione apparecchiature di estinzione incendi

Nota:

1. L'elenco sopra riportato potrebbe non essere esaustivo. Nell'espletamento del processo potrebbero anche essere applicabili altre norme tecniche UNI e CEI di riferimento, Leggi, codici e delibere cogenti non espressamente citate.
2. Le suddette norme, leggi e delibere di riferimento sono applicabili nella loro ultima edizione valida

## **7. FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI APPARECCHI ANTINCENDIO E LORO COMPONENTI**

L'appaltatore deve assicurare la fornitura e l'installazione di nuovi apparecchi antincendio:

- in sostituzione degli apparecchi esistenti giunti a fine vita
- in sostituzione di apparecchi antincendio mal funzionanti o non funzionanti
- laddove necessario in aggiunta agli apparecchi esistenti
- su richiesta specifica del committente

Gli apparecchi antincendio dovranno essere conformi alla normativa vigente e dovranno essere adeguati agli ambienti in cui dovranno essere posizionati.

La fornitura e l'installazione di nuovi apparecchi antincendio e/o la loro sostituzione deve essere garantita entro 24 h dalla manifestata esigenza e preventivamente concordata con l'ufficio QAS di Acam SpA.

Ogni nuova fornitura e/o sostituzione dovrà essere registrata in apposite Schede di Registrazione e riportata entro 10 gg dall'avvenuta attività nel DB "FIRE-ACAM" a cura dell'appaltatore.

## **8. PIANIFICAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE PRESIDI ANTINCENDIO**

L'impresa appaltante deve segnalare mensilmente all'ufficio QAS mediante posta elettronica, l'elenco degli interventi programmati al fine di permettere a quest'ultimo di organizzare con i settori e referenti interni delle diverse società la corretta esecuzione del servizio es. (accorpamento di gruppi di estintori, disponibilità di personale in accompagnamento laddove necessario, etc.).

L'impresa provvederà alla esecuzione degli interventi, nell'arco temporale previsto, sulla base delle scadenze e delle esigenze della committente.

Per esigenze straordinarie ("a chiamata), gli interventi operativi, in accordo con QAS, dovranno essere eseguiti nell'arco di 4 h.

## **9. CONTROLLO E MANUTENZIONE APPARECCHIATURE ESTINZIONE INCENDI-ESTINTORI**

In applicazione a quanto definito dalla normativa di riferimento UNI 9994-1, agli specifici manuali d'uso e manutenzione, tutti gli estintori in dotazione, dovranno essere sottoposti a:

- a. Controllo → semestrale
- b. Revisione → triennale estintori a polvere
- c. Revisione → quinquennale estintori a CO<sub>2</sub>
- d. Revisione → quadriennale estintori a schiuma in contenitori Acciaio INOX
- e. Revisione → biennale estintori a schiuma in contenitori non in Acciaio INOX
- f. Collaudo → docecennale estintori a polvere

- g. Collaudo → docecennale estintori a schiuma
- h. Collaudo → decennale estintori a CO<sub>2</sub>

Nota: gli estintori vengono messi fuori uso trascorso il termine di 18 anni dalla data di costruzione

e, in caso di necessità, riparazione, sostituzione, revisione immediata di tutti gli elementi sui quali si dovessero riscontrare anomalie guasti.

Ogni intervento dovrà essere riportato in apposite Schede di Registrazione che dovranno essere portate in visione all'ufficio QAS al termine di ogni giro o zona completata.

Gli interventi devono essere riportati entro 10 gg dall'avvenuta nulla osta da parte di QAS nel DB "FIRE-ACAM" a cura dell'appaltatore. Le anomalie riscontrate dovranno essere immediatamente registrate e comunicate via mail all'ufficio QAS di Acam SpA.

## **10. MANUTENZIONE, ESERCIZIO IMPIANTI ESTINZIONE INCENDI, IDRANTI E NASPI**

In applicazione a quanto definito dalla normativa di riferimento UNI 10779 e UNI EN 12845, agli specifici manuali d'uso e manutenzione, tutti gli idranti in esercizio presenti c/o le sedi/aree del Gruppo Acam, dovranno essere sottoposti a:

- a. Controllo → semestrale
- b. Collaudo funzionale → annuale
- c. Collaudo tubazioni → quinquennale

e, in caso di necessità, riparazione, sostituzione, revisione immediata di tutti gli elementi sui quali si dovessero riscontrare anomalie guasti.

Ogni intervento dovrà essere riportato in apposite Schede di Registrazione che dovranno essere portate in visione all'ufficio QAS al termine di ogni giro o zona completata.

Gli interventi devono essere riportati entro 10 gg dall'avvenuta nulla osta da parte di QAS nel DB "FIRE-ACAM" a cura dell'appaltatore. Le anomalie riscontrate dovranno essere immediatamente registrate e comunicate via mail all'ufficio QAS di Acam SpA.

## **11. MANUTENZIONE, ESERCIZIO IMPIANTO RILEVAZIONE GAS-IMPIANTO RILEVAZIONE ESPEGNIMENTO INCENDIO (C.E.D. Acam SpA)**

In applicazione a quanto definito dalla normativa di riferimento UNI 9795, UNI EN 15004, della norma CEI 31-35, agli specifici manuali d'uso e manutenzione, gli impianti di rilevazione gas e incendio, dovranno essere sottoposti a:

- a. Controllo impianto → semestrale
- b. Collaudo serbatoi → decennale

e, in caso di necessità, riparazione, sostituzione, revisione immediata di tutti gli elementi sui quali si

dovessero riscontrare anomalie guasti.

Ogni intervento dovrà essere riportato in apposite Schede di Registrazione che dovranno essere portate in visione all'ufficio QAS al termine di ogni giro o zona completata.

Gli interventi devono essere riportati entro 10 gg dall'avvenuta nulla osta da parte di QAS nel DB "FIRE-ACAM" a cura dell'appaltatore. Le anomalie riscontrate dovranno essere immediatamente registrate e comunicate via mail all'ufficio QAS di Acam SpA.

## **12. ASSISTENZA ALL'ESECUZIONE DELLE PROVE DI EVACUAZIONE**

Su richiesta della committente l'appaltatore deve essere in grado di fornire assistenza all'esecuzione delle prove di evacuazione che saranno eseguite nelle diverse sedi aziendali mettendo a disposizione uomini e mezzi di volta in volta necessari.

## **13. FORMAZIONE**

L'appaltatore deve essere in grado di fornire attività di formazione e addestramento all'uso dei presidi antincendio oggetto del presente appalto agli addetti del Gruppo Acam.

L'attività di formazione dovrà essere erogata secondo le esigenze che saranno definite dalla committente nel periodo di validità del presente contratto.

A tal riguardo l'Appaltatore dovrà disporre di un proprio centro abilitato ed opportunamente attrezzato allo svolgimento di tale attività sia dal punto di vista teorico che dal punto di vista tecnico-pratico: aule e campi di esercitazione.

Per i corsi di formazione effettuati per conto della committenza, l'appaltatore dovrà predisporre e trasmettere entro 15 gg dal termine degli stessi specifici e dedicati attestati in originale di frequenza e/o di qualifica per tutti i discenti partecipanti e, ove previsto, per tutti i discenti che avranno superato la/le prove fine corso.

## **14. PRODOTTI CHIMICI**

L'appaltatore dovrà preventivamente consegnare l'elenco dei prodotti chimici impiegati e le relative schede di sicurezza all'ufficio QAS di Acam SpA.

## **15. SCHEDE TECNICHE**

L'appaltatore dovrà consegnare all'ufficio QAS di Acam SpA le schede tecniche di tutti i prodotti estinguenti impiegati nell'esercizio della propria attività



## 16. CONSERVAZIONE


L'appaltatore è tenuto ad assicurare l'immagazzinamento dei prodotti estinguenti nel rispetto delle prescrizioni definite dal produttore e dalle schede tecniche di riferimento.

La committente potrà richiedere evidenza della metodologia di immagazzinamento di tutti i prodotti estinguenti utilizzati dall'appaltatore negli impianti e nelle attrezzature oggetto del presente appalto.

## 17. PERSONALE

L'appaltatore dovrà consegnare all'ufficio QAS di Acam SpA le abilitazioni professionali di tutto il personale incaricato alle attività di cui alla presente sezione:

- ✚ qualifica addetti alla manutenzione presidi di emergenza
- ✚ qualifica idoneità professionale ai sensi di quanto definito dal c. 1 lettera "g" del D.M. 37/08
- ✚ titoli abilitativi specifici per l'attività di formazione e addestramento ai sensi di quanto definito dal D. Lgs. 81/08 e s.m. e dal D.M. 06 marzo 2013
- ✚ taratura dei macchinari.

	PRESIDI/DISPOSITIVI DI SICUREZZA	SERVIZI/PRESTAZIONI
B	<b>CHIUSURE TECNICHE</b>  porte multiuso dotate di serrature di sicurezza)  chiusure tagliafuoco	FORNITURE - INSTALLAZIONE - VERIFICHE - MANUTENZIONE

## 18. OGGETTO DEL SERVIZIO CHIUSURE TECNICHE

Per il servizio chiusure tecniche l'Appaltatore deve garantire le attività di:

- Fornitura nuove chiusure tecniche;
- Installazione nuove chiusure tecniche;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle chiusure tecniche, comprendente: attività di controllo, registrazione e regolazione;

Il servizio oggetto del presente appalto, riguarderà le seguenti Società del Gruppo Acam: Acam SpA, Acam Acque SpA, Acam Ambiente SpA, Centrogas Energia SpA, Integra Srl.

## 19. SUBAPPALTO

Non è previsto alcun subappalto per il servizio di fornitura, installazione verifica e manutenzione delle chiusure tecniche.

## 20. RIFERIMENTI NORMATIVI/LEGISLATIVI/PROCEDURALI

Il Servizio dovrà essere svolto in ottemperanza alla cogente normativa ed in particolare nel rispetto delle seguenti disposizioni:

D.Lgs. 81/08	Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
D.M.10/03/98	Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro
UNI EN 1125	Accessori per serramenti - Dispositivi per le uscite antipánico azionati mediante una barra orizzontale per l'utilizzo sulle vie di esodo - Requisiti e metodi di prova
UNI 11473-1	Porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo - Parte 1: Requisiti per l'erogazione del servizio di posa in opera e manutenzione
UNI 11473-2	Porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo - Parte 2: Requisiti dell'organizzazione che eroga il servizio di posa in opera e manutenzione

Manuali d'uso e manutenzione chiusure tecniche

Nota:

1. L'elenco sopra riportato potrebbe non essere esaustivo. Nell'espletamento del processo potrebbero anche essere applicabili altre norme tecniche UNI e CEI di riferimento, Leggi, codici e delibere cogenti non espressamente citate.
2. Le suddette norme, leggi e delibere di riferimento sono applicabili nella loro ultima edizione valida

## **21. FORNITURA DI CHIUSURE TECNICHE**

L'appaltatore deve assicurare la fornitura e l'installazione di chiusure tecniche:

- in sostituzione delle chiusure esistenti giunte a fine vita
- in sostituzione delle chiusure esistenti mal funzionanti o non funzionanti
- laddove necessario in aggiunta delle chiusure esistenti

Le chiusure esistenti dovranno essere conformi alla normativa vigente, vd. Capitolo precedente, e dovranno essere adeguate agli ambienti in cui dovranno essere posizionate.

La fornitura e la sostituzione di chiusure tecniche deve essere preventivamente concordata con l'ufficio QAS di Acam SpA.

Ogni nuova fornitura e/o sostituzione dovrà essere registrata in apposite Schede di Registrazione e riportata entro 10 gg dall'avvenuta attività nel DB "FIRE-ACAM" a cura dell'appaltatore.

## **22. PIANIFICAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE CHIUSURE TECNICHE**

L'impresa appaltante deve segnalare mensilmente all'ufficio QAS mediante posta elettronica, l'elenco degli interventi programmati al fine di permettere a quest'ultimo di organizzare con i settori e referenti interni delle diverse società la corretta esecuzione del servizio.

L'impresa provvederà alla esecuzione degli interventi, nell'arco temporale previsto, sulla base delle scadenze e delle esigenze della committente.

Per esigenze straordinarie ("a chiamata"), gli interventi operativi, in accordo con QAS, dovranno essere eseguiti nell'arco di 4 h.

## **23. CONTROLLO E MANUTENZIONE CHIUSURE TECNICHE**

Gli interventi dovranno essere effettuati nel rispetto della cogente normativa e secondo il programma di cui alla scheda offerta.

Il servizio comprende le attività di controllo e verifica periodica semestrale conformemente a quanto definito dalla normativa UNI 11473 di idoneo funzionamento delle Chiusure Tecniche nei vari compartimenti, con le seguenti modalità:

- controllo e registrazione cerniere con aperture ante;
- controllo e registrazione chiudi porta aerei;
- controllo e regolazione scrocco serratura;
- controllo e regolazione maniglia esterna;

- controllo e regolazione selettore di chiusura;
- controllo e regolazione flush-bolt anta secondaria;
- controllo funzionalità elettromagneti.

Ogni intervento annotato negli appositi cartellini identificativi apposti direttamente sulla chiusura tecnica e dovrà essere riportato nelle apposite Schede di Registrazione che dovranno essere portate in visione all'ufficio QAS al termine di ogni giro o zona completata.

Gli interventi devono essere riportati entro 10 gg dall'avvenuta nulla osta da parte di QAS nel DB "FIRE-ACAM" a cura dell'appaltatore. Le anomalie riscontrate dovranno essere immediatamente registrate e comunicate via mail all'ufficio QAS di Acam SpA.

Qualora nel corso di tale verifica si ravvisasse la necessità di sostituire alcuni componenti, la Ditta redigerà in loco una segnalazione scritta, al fine di richiedere il relativo benestare.

All'ottenimento di tale benestare la ditta provvederà alla sostituzione del particolare danneggiato, senza alcun addebito di mano d'opera, ritenendosi la stessa già inclusa nel corrispettivo del presente contratto di manutenzione addebitando quindi il solo costo del componente sostituito.

#### **24. FORMAZIONE**

Non è prevista attività di formazione specifica per l'uso e la manutenzione delle CHIUSURE TECNICHE

#### **25. PRODOTTI CHIMICI**

Qualora l'attività di cui alla presente attività preveda l'impiego di prodotti chimici l'appaltatore dovrà preventivamente consegnare l'elenco di tale prodotti e le relative schede di sicurezza all'ufficio QAS di Acam SpA

#### **26. SCHEDE TECNICHE**

L'appaltatore dovrà consegnare all'ufficio QAS di Acam SpA le schede tecniche delle chiusure tecniche installate e/o mantenute nell'esercizio della propria attività

#### **27. CONSERVAZIONE**

Non sono previste attività di immagazzinamento per le chiusure tecniche

#### **28. PERSONALE**

Non sono previste qualifiche specifiche per le attività legate al servizio di forniture, installazione e controllo chiusure tecniche.

	<b>PRESIDI/DISPOSITIVI DI SICUREZZA</b>	<b>SERVIZI/PRESTAZIONI</b>
C	AUTOPROTETTORI	FORNITURE - VERIFICHE - FORMAZIONE

### 29. OGGETTO DEL SERVIZIO AUTOPROTETTORI

Per il servizio autoprotettori l'Appaltatore deve garantire le attività di:

- Fornitura nuovi autoprotettori;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria autorespiratori, comprendente: attività di controllo, registrazione e regolazione;
- Attività di formazione e addestramento all'uso degli auto protettori.

Il servizio oggetto del presente appalto, riguarderà le seguenti Società del Gruppo Acam: Acam Acque SpA, Acam Ambiente SpA.

### 30. SUBAPPALTO

Per questa tipologia di attività è prevista la possibilità di subappaltare le attività di manutenzione e controllo. Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'ufficio QAS di Acam SpA.

### 31. RIFERIMENTI NORMATIVI/LEGISLATIVI/PROCEDURALI

Il Servizio dovrà essere svolto in ottemperanza alla cogente normativa ed in particolare nel rispetto delle seguenti disposizioni:

D. Lgs. 81/08	Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
UNI EN 529	Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Raccomandazioni per la selezione, l'uso, la cura e la manutenzione - Documento guida
UNI 11439	Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa a pressione positiva - Indicazioni per la manutenzione
UNI EN 12021	Equipaggiamento per la respirazione - Gas compressi per respiratori
UNI EN 148-1	Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Filettature per facciali - Raccordo filettato normalizzato

Manuali d'uso e manutenzione autorespiratori

Nota:

1. L'elenco sopra riportato potrebbe non essere esaustivo. Nell'espletamento del processo potrebbero anche essere applicabili altre norme tecniche UNI e CEI di riferimento, Leggi, codici e delibere cogenti non espressamente citate.
2. Le suddette norme, leggi e delibere di riferimento sono applicabili nella loro ultima edizione valida

### **32. FORNITURA DI APPARECCHI AUTOPROTETTORI**

- in sostituzione degli apparecchi esistenti giunti a fine vita
- in sostituzione di apparecchi mal funzionamenti o non funzionanti
- laddove necessario in aggiunta agli apparecchi esistenti

Gli autoprotettori dovranno essere conformi alla normativa vigente e dovranno essere adeguati agli ambienti in cui dovranno essere posizionati.

La fornitura e la sostituzione degli autoprotettori deve essere preventivamente concordata con l'ufficio QAS di Acam SpA.

Ogni nuova fornitura e/o sostituzione dovrà essere registrata in apposite Schede di Registrazione e riportata entro 10 gg dall'avvenuta attività nel DB "FIRE-ACAM" a cura dell'appaltatore.

### **33. PIANIFICAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE AUTOPROTETTORI**

L'impresa appaltante deve segnalare mensilmente all'ufficio QAS mediante posta elettronica, l'elenco degli interventi programmati al fine di permettere a quest'ultimo di organizzare con i settori e referenti interni delle diverse società la corretta esecuzione del servizio es. accorpamento di gruppi di autoprotettori, etc..

L'impresa provvederà alla esecuzione degli interventi, nell'arco temporale previsto, sulla base delle scadenze e delle esigenze della committente.

Per esigenze straordinarie ("a chiamata), gli interventi operativi, in accordo con QAS, dovranno essere eseguiti nell'arco di 4 h.

### **34. CONTROLLO E MANUTENZIONE AUTOPROTETTORI AD ARIA COMPRESSA A CIRCUITO APERTO**

Gli interventi di cui sopra saranno effettuati nel rispetto della cogente normativa e secondo il programma previsto aziendalmente.

La Ditta che revisionerà gli autoprotettori (vd. successivo punto 1) dovrà rilasciare specifica certificazione di conformità, attenendosi altresì alle raccomandazioni del fabbricante.

Le bombole contenenti l'aria respirabile degli autoprotettori, dovranno essere collaudate e ricaricate con aria respirabile (vd. punti 2 e 3).

Interventi:

- 1) REVISIONE TOTALE DI UNO SCHIENALE COMPLETO DI MASCHERA CON RILASCIO DEL CERTIFICATO DI CONFORMITA' → Semestrale
- 2) RICARICA A 200 BAR CON ARIA RESPIRABILE ESEGUITA CON COMPRESSORE PROFESSIONALE MUNITO DI CENTRALINA DI FILTRAGGIO → Semestrale salvo eventuale

utilizzo straordinario, che può prevedere la ricarica di una o più bombole.

### 3) COLLAUDO IDRAULICO DI UNA BOMBOLA CON RILASCIO DEL CERTIFICATO DA PARTE DELL'INAIL o SOGGETTO TERZO ABILITATO → Decennale

Ogni intervento dovrà essere riportato in apposite Schede di Registrazione che dovranno essere portate in visione all'ufficio QAS al termine di ogni giro o zona completata.

Gli interventi devono essere riportati entro 10 gg dall'avvenuta nulla osta da parte di QAS nel DB "FIRE-ACAM" a cura dell'appaltatore. Le anomalie riscontrate dovranno essere immediatamente registrate e comunicate via mail all'ufficio QAS di Acam SpA.

La Ditta appaltatrice, dovrà ritirare/smaltire le apparecchiature da sostituire c/o il magazzino ACAM di Via Crispi 132 in La Spezia e consegnare i nuovi apparecchi provvisti della relativa certificazione CE.

## 35. INTERVENTI STRAORDINARI

Nei casi di interventi straordinari, su richiesta di QAS, la Ditta dovrà provvedere al ritiro delle apparecchiature e revisionarle alle medesime condizioni precedentemente elencate.

## 36. FORMAZIONE

L'appaltatore deve essere in grado di fornire Attività di formazione e addestramento all'uso degli autoprotettori oggetto del presente appalto agli addetti del Gruppo Acam.

L'attività di formazione dovrà essere erogata secondo le esigenze che saranno definite dalla committente nel periodo di validità del presente contratto.

Per i corsi di formazione effettuati per conto della committenza, l'appaltatore dovrà predisporre e trasmettere entro 15 gg dal termine degli stessi specifici e dedicati attestati in originale di frequenza e/o di qualifica per tutti i discenti partecipanti e, ove previsto, per tutti i discenti che avranno superato la/le prove fine corso.

## 37. PRODOTTI CHIMICI

Qualora l'attività inerente gli autoprotettori preveda l'impiego di prodotti chimici l'appaltatore dovrà preventivamente consegnare l'elenco di tale prodotti e le relative schede di sicurezza all'ufficio QAS di Acam SpA

## 38. SCHEDE TECNICHE

L'appaltatore dovrà consegnare all'ufficio QAS di Acam SpA le schede tecniche dei prodotti e delle attrezzature impiegate nell'esercizio dell'attività verifica, manutenzione e ricarica degli auto protettori

### 39. CONSERVAZIONE

L'appaltatore è tenuto ad assicurare l'immagazzinamento degli auto protettori in gestione nel rispetto delle prescrizioni definite dal produttore e dalle schede tecniche di riferimento.

La committente potrà richiedere evidenza della metodologia di immagazzinamento degli auto protettori

### 40. PERSONALE

L'appaltatore dovrà consegnare all'ufficio QAS di Acam SpA le abilitazioni professionali di tutto il personale incaricato alle attività di cui alla presente sezione:

- ✚ qualifica addetti alla manutenzione auto protettori
- ✚ qualifica idoneità professionale ai sensi di quanto definito dal c. 1 lettera "g" del D.M. 37/08
- ✚ titoli abilitativi specifici per l'attività di formazione e addestramento ai sensi di quanto definito dal D.Lgs. 81/08 e s.m. e dal D.M. 06 marzo 2013
- ✚ taratura macchinari utilizzati nel processo di ricarica e controllo degli autoprotettori



	<b>PRESIDI/DISPOSITIVI DI SICUREZZA</b>	<b>SERVIZI/PRESTAZIONI</b>
D	PRESIDI MEDICO-CHIRURGICI	FORNITURE - INSTALLAZIONE - VERIFICA

#### **41. OGGETTO DEL SERVIZIO PRESIDI MEDICO-CHIRURGICI**

Per il servizio "Presidi Medico-Chirurgici" l'Appaltatore deve garantire le attività di:

- Fornitura ed installazione armadietti primo soccorso
- Fornitura ed installazione pacchetti di medicazione per automezzi
- Fornitura ed installazione Lavaocchi
- Fornitura KIT antivipera
- Reintegro prodotti vari contenuti negli armadietti primo soccorso
- Verifica armadietti primo soccorso
- Verifica presenza, corretto posizionamento e funzionamento lavaocchi

Il servizio oggetto del presente appalto, riguarderà le seguenti Società del Gruppo Acam: Acam SpA, Acam Acque SpA, Acam Ambiente SpA, Centrogas Energia SpA, Integra Srl.

#### **42. SUBAPPALTO**

Non è previsto alcun subappalto per il servizio di fornitura e verifica dei Presidi Medico-Chirurgici.

#### **43. RIFERIMENTI NORMATIVI/LEGISLATIVI/PROCEDURALI**

Il Servizio dovrà essere svolto in ottemperanza alla cogente normativa ed in particolare nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- |               |   |
|---------------|---|
| D. Lgs. 81/08 | Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro |
| D.M.388/03    | Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale  |

Nota:

1. L'elenco sopra riportato potrebbe non essere esaustivo. Nell'espletamento del processo potrebbero anche essere applicabili altre norme tecniche UNI e CEI di riferimento, Leggi, codici e delibere cogenti non espressamente citate.
2. Le suddette norme, leggi e delibere di riferimento sono applicabili nella loro ultima edizione valida

#### **44. FORNITURA PRESIDI MEDICO-CHIRURGICI**

L'appaltatore deve assicurare la fornitura e l'installazione di:

- armadietti primo soccorso in sostituzione degli armadietti esistenti ma che necessitino di integrale sostituzione
- pacchetti di medicazione in sostituzione pacchetti esistenti c/o auto aziendali
- kit antivipera
- reintegro prodotti primo soccorso negli armadietti esistenti
- lavaocchi in sostituzione di quelli esistenti che necessitano di integrale sostituzione

Le nuove forniture devono essere conformi alla normativa vigente.

La fornitura e la sostituzione di nuovi presidi medico-chirurgici deve essere preventivamente concordata con l'ufficio QAS di Acam SpA.

Ogni nuova fornitura e/o sostituzione dovrà essere registrata in apposite Schede di Registrazione e riportata entro 10 gg dall'avvenuta attività nel DB "FIRE-ACAM" a cura dell'appaltatore.

#### **45. PIANIFICAZIONE INTERVENTI DI VERIFICA PRESIDI MEDICO-CHIRURGICI**

L'impresa appaltante deve segnalare mensilmente all'ufficio QAS mediante posta elettronica, l'elenco degli interventi programmati al fine di permettere a quest'ultimo di organizzare con i settori e referenti interni delle diverse società la corretta esecuzione del servizio.

L'impresa provvederà alla esecuzione degli interventi, nell'arco temporale previsto, sulla base delle scadenze e delle esigenze della committente.

#### **46. VERIFICA PRESIDI MEDICO-CHIRURGICI**

L'attività di verifica dei presidi medico-chirurgici deve essere eseguita semestralmente in contemporanea con l'attività di verifica dei presidi antincendio.

L'attività comprende:

- ☞ verifica della presenza degli armadietti primo soccorso nelle sedi e nei locali in cui è prevista la loro presenza nei piani di evacuazione
- ☞ verifica della presenza dei lavaocchi nelle sedi e nei locali in cui è prevista la loro presenza nei piani di evacuazione
- ☞ verifica del contenuto degli armadietti primo soccorso
- ☞ verifica delle scadenze dei prodotti presenti negli armadietti primo soccorso
- ☞ verifica della funzionalità dei lavaocchi
- ☞ sostituzione degli armadietti primo soccorso laddove necessario

- ☞ reintegra e sostituzione degli articoli mancanti e/o scaduti presenti negli armadietti primo soccorso

L'attività non comprende la verifica dei pacchetti di medicazione presenti c/o auto aziendali.

Ogni intervento dovrà essere riportato in apposite Schede di Registrazione che dovranno essere portate in visione all'ufficio QAS al termine di ogni giro o zona completata.

Gli interventi devono essere riportati entro 10 gg dall'avvenuta nulla osta da parte di QAS nel DB "FIRE-ACAM" a cura dell'appaltatore. Le anomalie riscontrate dovranno essere immediatamente registrate e comunicate via mail all'ufficio QAS di Acam SpA.

	<b>PRESIDI/DISPOSITIVI DI SICUREZZA</b>	<b>SERVIZI/PRESTAZIONI</b>
E	SEGNALETICA DI SICUREZZA, LUCI DI EMERGENZA, PIANI EVACUAZIONE, SISTEMI DI ALLARME, VIE ESODO	FORNITURE - INSTALLAZIONE - VERIFICHE

#### **47. OGGETTO DEL SERVIZIO VERIFICA SEGNALETICA DI SICUREZZA, LUCI DI EMERGENZA, PIANI DI EVACUAZIONE E VIE DI ESODO**

Per il servizio di cui al presente paragrafo l'Appaltatore deve garantire le attività di:

- Fornitura, installazione e verifica della segnaletica di sicurezza
- fornitura e verifica luci di emergenza
- fornitura, installazione e verifica sistemi di allarme
- creazione, fornitura e verifica piani di evacuazione
- verifica vie di esodo

Il servizio oggetto del presente appalto, riguarderà le seguenti Società del Gruppo Acam: Acam SpA, Acam Acque SpA, Acam Ambiente SpA, Centrogas Energia SpA, Integra Srl.

#### **48. SUBAPPALTO**

Non è previsto alcun subappalto per il servizio di fornitura e verifica dei segnaletica di sicurezza, luci di emergenza, piani evacuazione, sistemi di allarme e controllo vie esodo.

#### **49. RIFERIMENTI NORMATIVI/LEGISLATIVI/PROCEDURALI**

Il Servizio dovrà essere svolto in ottemperanza alla cogente normativa ed in particolare nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- |               |   |
|---------------|---|
| D. Lgs. 81/08 | Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro |
| D.M. 10/03/98 | Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro                                       |

Nota:

1. L'elenco sopra riportato potrebbe non essere esaustivo. Nell'espletamento del processo potrebbero anche essere applicabili altre norme tecniche UNI e CEI di riferimento, Leggi, codici e delibere cogenti non espressamente citate.
2. Le suddette norme, leggi e delibere di riferimento sono applicabili nella loro ultima edizione valida

## **50. FORNITURA SEGNALETICA DI SICUREZZA, LUCI DI EMERGENZA, PIANI DI EVACUAZIONE**

L'appaltatore deve assicurare la fornitura di segnaletica di sicurezza, luci di emergenza, piani di evacuazione e sistemi di allarme in sostituzione di quanto esistente che necessitino di integrale sostituzione.

Le nuove forniture devono essere conformi alla normativa vigente.

La fornitura e la sostituzione di di segnaletica di sicurezza, luci di emergenza, piani di evacuazione deve essere preventivamente concordata con l'ufficio QAS di Acam SpA.

Ogni nuova fornitura e/o sostituzione dovrà essere registrata in apposite Schede di Registrazione e riportata entro 10 gg dall'avvenuta attività nel DB "FIRE-ACAM" a cura dell'appaltatore.

## **51. PIANIFICAZIONE INTERVENTI DI VERIFICA SEGNALETICA DI SICUREZZA, LUCI DI EMERGENZA, PIANI EVACUAZIONE, VIE ESODO**

L'impresa appaltante deve segnalare mensilmente all'ufficio QAS mediante posta elettronica, l'elenco degli interventi programmati al fine di permettere a quest'ultimo di organizzare con i settori e referenti interni delle diverse società la corretta esecuzione del servizio.

L'impresa provvederà alla esecuzione degli interventi, nell'arco temporale previsto, sulla base delle scadenze e delle esigenze della committente.

## **52. VERIFICA SEGNALETICA DI SICUREZZA, LUCI DI EMERGENZA, PIANI EVACUAZIONE, VIE ESODO**

L'attività di verifica deve essere eseguita semestralmente in contemporanea con l'attività di verifica dei presidi antincendio.

L'attività comprende:

- ☞ verifica della presenza della segnaletica di sicurezza nei locali aziendali, laddove previsto
- ☞ sostituzione e/o integrazione della segnaletica di sicurezza usurata non catarifrangente o mancante
- ☞ verifica della presenza delle luci di emergenza nei locali aziendali, laddove prevista
- ☞ prova di funzionalità delle luci di emergenza<sup>1</sup>
- ☞ sostituzione e/o integrazione delle luci di emergenza non funzionanti o mancanti

---

<sup>1</sup> La prova di funzionalità potrà essere eseguita solo a seguito di puntuale pianificazione e organizzazione dell'attività con l'ufficio QAS di Acam SpA  
QAS 2017

- ☞ verifica della presenza dei piani di evacuazione nei locali aziendali, laddove previsti
- ☞ predisposizione nuovi piani di evacuazione laddove necessario
- ☞ sostituzione e/o integrazione piani di evacuazione non più leggibili, usurati o mancanti
- ☞ verifica della presenza dei sistemi di allarme nei locali aziendali, ove previsti
- ☞ prova di funzionalità dei sistemi di allarme<sup>2</sup>
- ☞ verifica dello stato delle vie di esodo, scale, corridoi, etc.

Ogni intervento dovrà essere riportato in apposite Schede di Registrazione che dovranno essere portate in visione all'ufficio QAS al termine di ogni giro o zona completata.

Gli interventi devono essere riportati entro 10 gg dall'avvenuta nulla osta da parte di QAS nel DB "FIRE-ACAM" a cura dell'appaltatore. Le anomalie riscontrate dovranno essere immediatamente registrate e comunicate via mail all'ufficio QAS di Acam SpA.

---

<sup>2</sup> La prova di funzionalità potrà essere eseguita solo a seguito di puntuale pianificazione e organizzazione dell'attività con l'ufficio QAS di Acam SpA

F	DPI ANTICADUTA	FORNITURE - VERIFICHE - FORMAZIONE
---	----------------	------------------------------------

### 53. OGGETTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ANTICADUTA

Per il servizio di cui al presente paragrafo l'Appaltatore deve garantire le attività di:

- fornitura DPI anticaduta
- verifica DPI anticaduta
- attività di formazione e addestramento nel merito dell'uso dei DPI anticaduta

Il servizio oggetto del presente appalto, riguarderà le seguenti Società del Gruppo Acam: Acam Acque SpA, Centrogas Energia SpA.

### 54. SUBAPPALTO

Non è previsto alcun subappalto per il servizio di fornitura, verifica e formazione DPI anticaduta.

### 55. RIFERIMENTI NORMATIVI/LEGISLATIVI/PROCEDURALI

Il Servizio dovrà essere svolto in ottemperanza alla cogente normativa ed in particolare nel rispetto delle seguenti disposizioni:

D. Lgs. 81/08	Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
D.Lgs. n°475/92	Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.
D.M. 02/05/01	Criteri per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI)
D.M. 07/12/07	Quinto elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n. 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale.
UNI EN 795	Protezione contro le cadute dall'alto. Dispositivi di ancoraggio.
UNI EN 360	DPI contro le cadute dall'alto. Dispositivi anticaduta di tipo retrattile.
UNI EN 361	DPI contro le cadute dall'alto. Imbracature per il corpo
UNI EN 362	DPI contro le cadute dall'alto. Connettori
UNI EN 363	DPI contro le cadute dall'alto. Sistemi di arresto caduta
UNI EN 364	DPI contro le cadute dall'alto. Metodi di prova
UNI EN 365	DPI contro le cadute dall'alto. Requisiti generali per le istruzioni per l'uso, la manutenzione, l'ispezione periodica, la riparazione, la marcatura e l'imballaggio

UNI EN 353/1	DPI contro le cadute dall'alto. Dispositivi anticaduta di tipo guidato comprendenti una linea di ancoraggio rigida
UNI EN 353/2	DPI contro le cadute dall'alto. Dispositivi anticaduta di tipo guidato comprendenti una linea di ancoraggio flessibile.
UNI EN 354	DPI contro le cadute dall'alto. Cordini
UNI EN 355	DPI contro le cadute dall'alto. Assorbitori di energia
UNI EN 358	DPI per il posizionamento sul lavoro e la prevenzione delle cadute dall'alto. Cinture di posizionamento sul lavoro e di trattenuta e cordini di posizionamento sul lavoro

Nota:

1. L'elenco sopra riportato potrebbe non essere esaustivo. Nell'espletamento del processo potrebbero anche essere applicabili altre norme tecniche UNI e CEI di riferimento, Leggi, codici e delibere cogenti non espressamente citate.
2. Le suddette norme, leggi e delibere di riferimento sono applicabili nella loro ultima edizione valida

## **56. CARATTERISTICHE TECNICHE DISPOSITIVI - REQUISITI**

I connettori per sistemi di arresto caduta e di posizionamento sul lavoro, devono essere conformi alla UNI EN 362, del tipo a chiusura automatica e bloccaggio automatico.

Ogni componente separato di un sistema di arresto caduta deve essere fornito con istruzioni d'uso e manutenzione in lingua italiana riportanti tutte le informazioni previste dalle rispettive norme UNI EN di riferimento e da quanto specificato in UNI EN 365.

Ogni componente separato di un sistema di posizionamento sul lavoro deve essere fornito con istruzioni d'uso e manutenzione in lingua italiana riportanti tutte le indicazioni previste dalle rispettive norme UNI EN di riferimento e da quanto specificato al punto 6.1. della UNI EN 358.

## **57. SISTEMI DI ARRESTO CADUTA**

Un sistema di arresto caduta è un sistema di protezione individuale contro le cadute dall'alto comprendente un'imbracatura per il corpo e un sottosistema di collegamento ai fini dell'arresto caduta (UNI EN 363, punto 2.4).

I componenti e gli elementi di un sistema di arresto caduta devono essere conformi alle rispettive norme UNI EN di riferimento e rispondere ai requisiti di prova specificati in UNI EN 364.

Le imbracature con cintura di posizionamento sul lavoro integrate, possono essere utilizzate anche in sistemi di posizionamento sul lavoro.

I cordini, fissi o regolabili, non devono avere lunghezza maggiore di 2,0 m.

I cordini per sistemi di arresto caduta con dispositivi di tipo guidato su linee di ancoraggio flessibili, devono avere lunghezza inferiore a 1,0 m. compreso l'elemento di dissipazione di energia.

Un'imbracatura per il corpo e un cordino senza assorbitore di energia, non devono essere utilizzati co-



me sistemi di arresto cadute.

Per un sistema di arresto caduta è indispensabile un punto di ancoraggio conforme alla UNI EN 795

## 58. COMPONENTI SISTEMI DI ARRESTO CADUTE

<b>id</b>	<b>Descrizione</b>
DG01	Imbracature di sicurezza con attacco dorsale
	Imbracature di sicurezza con attacco dorsale e sternale
	Imbracature di sicurezza con attacco dorsale, sternale e con cintura di posizionamento
DG02	Cintura di posizionamento
DG03	Cordino di posizionamento fisso
DG04	Cordino di posizionamento con assorbitore di energia integrato
DG05	Dispositivo anticaduta di tipo retrattile con assorbitore di energia
DG06	Moschettone
DG07	Corda di sostegno mt.20
DS41	Tripode con verricello

## 59. SISTEMI DI POSIZIONAMENTO SUL LAVORO

Insieme di componenti collegati tra loro che costituiscono un'attrezzatura completa per il posizionamento sul lavoro. Tali sistemi sono destinati a sostenere addetti che operano in altezza con sostegno su pali o strutture simili, permettendo la libertà di movimento di entrambe le mani.

Non sono utilizzabili come dispositivi di arresto caduta.

Un sistema di posizionamento sul lavoro è composto da una cintura, da un cordino e da connettori. Tali componenti devono essere progettati e costruiti in conformità alle prescrizioni della norma UNI EN 358 punto 4 .

La cintura deve essere dotata di almeno due elementi di attacco per il cordino, oppure uno se il cordino è integrato alla cintura.

Il cordino deve comprendere il dispositivo di regolazione della lunghezza: tale lunghezza non deve essere maggiore di 2,0 m.; cordini per esigenze particolari devono essere progettati per lunghezze compatibili con il mantenimento del grado di protezione necessario all'addetto al lavoro. Se il cordino è costituito da un cavo, una catena o altro materiale rigido, può essere integrato da un assorbitore di energia.

## **60. MARCATURE**

Ogni componente separato o smontabile di un sistema di arresto caduta deve presentare:

- ☞ Marcatura CE in conformità a D.Lgs. 475 del 4/12/1992 (art. 12) e D.Lgs. 10/97
- ☞ Marcatura in conformità alla norma UNI EN 365, punto 4.8.
- ☞ Marcatura in conformità alle norme UNI EN di riferimento per ogni componente.

Ogni componente separato o smontabile di un sistema di posizionamento sul lavoro deve presentare:

- ☞ Marcatura CE in conformità a D.Lgs. 475 del 4/12/1992 (art. 12) e D.Lgs. 10/97 (art. 8).
- ☞ Marcatura in conformità alla norma UNI EN 358, punto 6.2 .
- ☞ Marcatura in conformità alle norme UNI EN di riferimento per ogni componente.

## **61. MODALITA' DI COLLAUDO**

Il fornitore dovrà presentare i seguenti documenti:

- ☞ copia dell'attestato di certificazione CE secondo il D.Lgs. 04/12/1992 n°475 art. 7 rilasciato dagli organismi di controllo autorizzati e notificati ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 04/12/1992 n. 475 e sua modifica art. 6 D.Lgs. 02/01/1997 n.10.
- ☞ dichiarazione di conformità CE in base al D.Lgs. 04/12/1992 n°475 e sua modifica D.Lgs. 02/01/1997 n.10.

Ogni singola confezione deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- ☞ nota "informativa del fabbricante" in conformità al rif. 1.4 allegato II D.Lgs. 04/12/1992 n.475 e sua modifica art.12 D.Lgs. 02/01/1997 n.10.

## **62. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO**

L'impresa appaltante deve segnalare mensilmente all'ufficio QAS mediante posta elettronica, l'elenco degli interventi programmati al fine di permettere a quest'ultimo di organizzare con i settori e referenti interni la corretta esecuzione del servizio.

La ditta incaricata provvederà al ritiro dei dispositivi da controllare e/o revisionare presso il Magazzino Centrale di Acam Spa, al quale restituirà i suddetti una volta eseguite le opportune operazioni di verifica. All'ufficio QAS di ACAM Spa dovranno essere inoltre trasmesse le schede di verifica identificative di ogni dispositivo controllato e/o revisionati.

L'impresa provvederà alla esecuzione degli interventi, nell'arco temporale previsto, sulla base delle scadenze e delle esigenze della committente.

### 63. VERIFICHE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO

Il controllo periodico dei suddetti dispositivi deve essere svolto da personale competente, appositamente autorizzato dal fabbricante.

Ogni dispositivo (imbracatura, cordino di posizionamento, cintura di posizionamento, fune, cima, ecc...) deve essere verificato direttamente dalla ditta incaricata almeno una volta ogni 12 mesi o nel caso in cui abbia subito una sollecitazione in arresto della caduta.

Il personale competente della ditta incaricata dovrà procedere alla verifica dei dispositivi e di tutti i relativi componenti tenendo conto che:

1. I nastri delle imbracature devono essere attentamente controllati alla ricerca di tagli, bruciature, schiacciamenti e più in generale di ogni segno di usura che possa diminuire il carico di rottura dei nastri stessi ed in tal caso il DPI dovrà essere scartato.
2. Le cuciture (eseguite con cucirini di colore bianco o giallo, comunque contrastante con il colore del nastro e chiaramente visibili ed identificabili sul colore arancio/blu dei nastri) dovranno essere visivamente controllate alla ricerca di eventuali punti scuciti, tagliati, strappati ed in tal caso il DPI deve essere scartato.
3. Le parti metalliche (anelli di attacco, fibbie di regolazione, moschettoni di connessione) dovranno essere controllate alla ricerca di segni di ossidazione, flessione, rottura ed in tal caso il DPI dovrà essere scartato.
4. I cordini, essendo il componente che più spesso viene in contatto con le strutture portanti spesso taglienti / abrasive, devono essere sottoposti a controlli molto accurati alla ricerca di segni di usura, tagli, fusione, sconnessione dei trefoli e devono essere scartati al minimo segno di lesione.
5. Gli assorbitori devono essere attentamente controllati alla ricerca di segni di usura, tagli, bruciature e deve essere controllato che tutto il nastro ripiegato/cucito sia ancora contenuto nella copertura plastica trasparente. Qualora vi fossero segni di fuoriuscita del nastro dall'involucro, si presume che l'assorbitore abbia arrestato una caduta e pertanto si deve porre fuori uso.

#### 64. MANUTENZIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO

Gli interventi di cui sopra saranno effettuati nel rispetto della cogente normativa e secondo il programma previsto aziendali.

La Ditta che revisionerà gli i dispositivi contro le cadute dall'alto dovrà rilasciare specifica certificazione di conformità, attenendosi altresì alle raccomandazioni del fabbricante.

Interventi:

TIPOLOGIA DI VERIFICA	APPLICAZIONE
Verifica effettuata da personale competente	Dispositivo di arresto caduta – solo controllo esterno
	Imbracature, cordini, assorbitori di energia, cordini con assorbitori di energia integrati ed equipaggiamenti associati
Verifica <b>annuale</b> effettuata da personale competente	<ul style="list-style-type: none"> <li>* ancoraggi permanente installati</li> <li>* dispositivi di arresto caduta: revisione completa</li> <li>* linee di ancoraggio flessibili e rigide, inclusi i componenti integrati e i dispositivi mobili di attacco</li> </ul>
Verifica di entrata o rimessa in servizio	Tutti i componenti dei dispositivi e di sistemi di arresto caduta
Verifica dopo un arresto di caduta e prima di un ulteriore uso	Tutti i componenti che hanno subito una sollecitazione in arresto della caduta

❖ ISPEZIONI DELLE IMBRACATURE PER IL CORPO, DEI CORDINI E DEGLI ELEMENTI DI ATTACCO

COMPONENTE	CONDIZIONI E IMPERFEZIONI DA CONTROLLARE
Nastri	<ul style="list-style-type: none"> <li>* tagli o lacerazioni</li> <li>* abrasioni</li> <li>* eccessivi allungamenti</li> <li>* danni dovuti a calore, corrosivi e solventi</li> <li>* deterioramento dovuto a esposizione a raggi ultravioletti, macerazione, funghi</li> </ul>
Connettori	<ul style="list-style-type: none"> <li>* deformazione dei fermi e ganci</li> <li>* logorii delle parti mobili</li> <li>* impedimento alla movimentazione libera delle chiusure di sicurezza lungo tutta la corsa</li> <li>* rottura, indebolimento o fuoriuscita delle molle delle chiusure di sicurezza</li> </ul>
Anelli metallici a D	<ul style="list-style-type: none"> <li>* deformazioni</li> <li>* logorio</li> <li>* eccessivo gioco tra nastri e la base delle molle</li> </ul>
Fibbie e regolatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>* deformazioni o altri danni fisici</li> <li>* piegamento delle linguette</li> </ul>
Cuciture	<ul style="list-style-type: none"> <li>* allentamento e rotture, fili logori e tagliati</li> </ul>
Funi	<ul style="list-style-type: none"> <li>* tagli</li> <li>* abrasioni e sfilacciate</li> <li>* usura e rottura dei fili</li> <li>* apertura dei trefoli</li> <li>* allentamenti</li> <li>* danni dovuti al calore, sostanze corrosive e solventi</li> <li>* deterioramento dovuto a raggi ultravioletti e funghi</li> </ul>

❖ ISPEZIONI DEI DISPOSITIVI DI ARRESTO CADUTA

COMPONENTE	CONDIZIONI E IMPERFEZIONI DA CONTROLLARE
Funi e nastri incluse le linee di ancoraggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>* tagli</li> <li>* abrasioni e sfilacciate</li> <li>* allentamenti</li> <li>* danni dovuti a calore, sostanze corrosive e solventi</li> <li>* eccessiva sporcizia o impregnazione di grasso</li> <li>* ancoraggi</li> </ul>
Corpo del dispositivo di arresto	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. anelli - danni fisici o logorio</li> <li>2. corpo - danni fisici degli elementi di collegamento al corpo, deformazioni, corrosioni               <ul style="list-style-type: none"> <li>- impedimento alla movimentazione libera della fune</li> <li>- perdita di viti, dadi o elementi simili</li> </ul> </li> <li>3. indicatori - segnali di attivazione di arresto caduta</li> <li>4. cartellini - presenza e leggibilità</li> </ul>
Meccanismo di chiusura e funi di guide	<ul style="list-style-type: none"> <li>* eccessivo logorio</li> <li>* efficienza del blocco di sicurezza</li> <li>* libertà di movimento della fune senza impuntature o perdite di tensione durante il riavvolgimento</li> </ul>
Moschettoni	<ul style="list-style-type: none"> <li>* azioni di chiusura</li> </ul>

**65. REGISTRAZIONE DATI NELLA SCHEDA IDENTIFICATIVA DISPOSITIVO ANTICADUTA**

1. Il corretto stato di manutenzione riscontrato all'atto del controllo annuale, dovrà essere riportato sulla scheda identificativa che accompagna ogni DPI (vd. Allegato 1);
2. Chi effettua il controllo, se il DPI è in condizioni perfette, dovrà riportare sulla scheda la dicitura "buone condizioni"
3. Nel caso in cui il dispositivo non risultasse più idoneo all'uso, dovrà essere restituito al Magazzino Centrale di Acam SpA con la dicitura "da distruggere"
4. Qualora i segni di usura fossero minimi ma si ritenesse prudente effettuare un successivo controllo in tempi diversi e più brevi dei normali 12 mesi programmati, la Ditta incaricata potrà restituire il DPI al Magazzino Centrale con la scritta "da controllare entro 3-4-6 mesi"

## **66. PRESTAZIONI COMPLEMENTARI**

Oltre ai precedenti servizi, su richiesta di Acam SpA, la Ditta incaricata dovrà assicurare l'espletamento di specifica attività di formazione e addestramento relativamente ai dispositivi di protezione individuali di terza categoria.

La formazione e addestramento sul corretto utilizzo dei suddetti dispositivi dovrà essere effettuato da persona esperta con competenze specifiche in materia di DPI.

Agli utilizzatori dovranno essere fornite informazioni sulla normativa cogente, esempi di applicazioni dei DPI in diverse situazioni-tipo, istruzioni sul corretto indossamento e sul controllo visivo dei DPI da effettuarsi prima del loro uso, manutenzione, pulizia e stoccaggio.

Per i corsi di formazione effettuati per conto della committenza, l'appaltatore dovrà predisporre e trasmettere entro 15 gg dal termine degli stessi specifici e dedicati attestati in originale di frequenza e/o di qualifica per tutti i discenti partecipanti e, ove previsto, per tutti i discenti che avranno superato la/le prove fine corso.

## **67. MODALITA' DI MISURAZIONE E CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI**

Le quantità di lavoro verranno misurate in contraddittorio e contabilizzate in base ai prezzi riportati nella tabella di offerta prezzi allegata.

Le fatture dovranno essere validate dall'ufficio QAS di Acam SpA, previa verifica dell'effettiva avvenuta prestazione.

### **67.1 ALLEGATI**

1. Scheda verifiche annuali dispositivi anticaduta.

## 68. PRESTAZIONI COMPLEMENTARI

	PRESIDI/DISPOSITIVI DI SICUREZZA	SERVIZI/PRESTAZIONI
G	PRATICHE CERTIFICATI PREVENZIONE INCENDI	ISTRUTTORIA PRATICHE

Oltre ai precedenti servizi, la Ditta appaltatrice dovrà assicurare l'espletamento delle seguenti pratiche/attività:

- a) PROGETTAZIONE ANTINCENDIO COMPLESSA PARERE CONFORMITA' ANTINCENDIO PER ATTIVITA' SOGGETT A DM 151/2011;
- b) VALUTAZIONE RISCHIO INCENDIO;

## 69. MODALITA' DI MISURAZIONE E CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'appaltatore dovrà fornire report mensili - Estratti Lavorazioni da data base FIRE-ACAM al fine di assicurare corretta consuntivazione e monitoraggio delle prestazioni eseguite.

Le quantità di lavoro verranno misurate in contraddittorio e contabilizzate in base ai prezzi offerti.

Le fatture dovranno essere validate dall'ufficio QAS, previa verifica dell'effettiva avvenuta prestazione.

## 70. RESPONSABILITA' PER DANNI E ASSICURAZIONE

L'assuntore dei lavori/fornitore, dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di garantire il rispetto delle condizioni di sicurezza dei propri operatori, scongiurando altresì il verificarsi di condizioni pericolose per gli stessi e per gli operatori ACAM, anche a fronte di eventuali interferenze, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 s.m.i. e dal DUVRI allegato al contratto.



## 71. GESTIONE RIFIUTI

I rifiuti prodotti nel corso dell'espletamento dei lavori / servizi svolti divengono di proprietà dell'Appaltatore nel momento stesso sono prodotti (rif. Art. 183 c.1 p.to f - D.Lgs. 152/06 e s.m.).

È a carico dell'Appaltatore la cura di tutte le fasi della gestione dei rifiuti.

Lo smaltimento del rifiuto prodotto dovrà essere effettuato esclusivamente c/o impianti autorizzati al ritiro del rifiuto/i e alla loro gestione.

Inoltre, l'appaltatore dovrà:

- ✚ consegnare al committente copia di tutte le 4^ copie dei formulari di identificazione dei rifiuti (FIR) o documentazione SISTRI attestanti lo smaltimento dei rifiuti nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.:

  - ☞ L'appaltatore dovrà produrre all'ufficio QAS di Acam SpA specifica autocertificazione qualora, nell'espletamento dell'attività appaltata, non produca alcuna tipologia di rifiuto.
  - ☞ Nel caso in cui i rifiuti prodotti nell'attività di cantiere siano gestiti dall'appaltatore c/o proprio deposito temporaneo e/o messa in riserva e, quindi smaltiti in momenti successivi, l'appaltatore dovrà produrre all'ufficio QAS di Acam SpA specifica autocertificazione attestante la gestione dei rifiuti secondo tale metodologia conforme alle prescrizioni ammesse dal D.Lgs. 152/06 e s.m..

- ✚ rispettare tutte le leggi vigenti in materia di acustica (di ogni ordine e grado) e, in particolare, il regolamento acustico comunale ove il lavoro si svolge. Inoltre, la Società dovrà prendere tutte le precauzioni possibili al fine di recare il minor disturbo alle occupazioni e al riposo delle persone;
- ✚ per tutto quanto non espressamente specificato nel presente paragrafo si rimanda a quanto dettagliatamente definito nel D.Lgs. 152/06 e s.m..

Nota Bene:

Qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori dovessero verificarsi situazioni di inquinamento ambientale l'appaltatore dovrà avvisare l'ufficio QAS di Acam SpA per valutare la situazione nel merito del lavoro appaltato.

Nel caso di:

- ✚ sversamenti di olii, benzine, etc.
- ✚ rinvenimento di materiali/rifiuti pericolosi o potenzialmente pericolosi, etc.

l'appaltatore dovrà assicurare la bonifica del sito adottando congrui comportamenti in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m..

## 72. SEDE DI LAVORO

L'appaltatore svolge le attività lavorative di cui al presente capitolato c/o le diverse sedi ed impianti delle società richiamate facenti parte del Gruppo Acam..

## 73. SOGGEZIONI PARTICOLARI

L'appaltatore dei lavori/fornitore, dovrà rendere edotto il proprio personale sui rischi per la salute/sicurezza e sui rischi relativi alle condizioni d'interferenza (vd. DUVRI).

In accordo con l'ufficio QAS dovrà effettuare, preliminarmente all'inizio delle suddette attività, un accurato sopralluogo c/o gli ambienti di lavoro interessati dal servizio del presente appalto sottoscrivendo il DUVRI e, unitamente alla committenza, il verbale di coordinamento.

L'appaltatore dovrà preventivamente e in fase d'offerta rendere dichiarazione sul rispetto dei requisiti essenziali quale la disponibilità di:

- ✚ Responsabile Tecnico, abilitato ai sensi della Legge 37/08 lettera "G", inserito nell'organico operativo
- ✚ titoli abilitativi specifici per l'attività di formazione e addestramento ai sensi di quanto definito dal D. Lgs. 81/08 e s.m. e dal D.M. 06 marzo 2013
- ✚ tecnico abilitato, iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno ai sensi della Legge 818/84 s.m.i., ai fini delle certificazioni di prevenzione incendi come successivamente definito dal D.M. 20/12/2012 Professionista Antincendio
- ✚ addetti qualificati alla manutenzione presidi di emergenza
- ✚ addetti qualificati alla manutenzione DPI III^ Cat. (es. autoprotettori, dispositivi anticaduta, etc.)
- ✚ caratteristiche tecniche del campo di prova da impiegare per i corsi antincendio
- ✚ caratteristiche e capacità dell'aula/e da impiegare per i corsi formativi
- ✚ tipologia, caratteristiche e certificati di taratura per i macchinari e gli strumenti utilizzati nelle attività di controllo, revisione e collaudo per il servizio antincendio
- ✚ tipologia, caratteristiche e certificati di taratura per i macchinari e gli strumenti utilizzati nel processo di ricarica, controllo e collaudo degli auto protettori.
- ✚ Possesso attrezzatura idonea/certificata per prove spegnimento fuochi e per addestramento lavori in quota
- ✚ Disporre di uomini e mezzi atti a garantire il servizio appaltato nelle modalità e nei termini richiesti dalla committenza
- ✚ Reperibilità: esecuzione interventi di emergenza entro 4h dalla chiamata.

## 74. PENALI

Nei casi di:

- ✚ mancato intervento o intervento ritardato rispetto ai termini previsti nel presente capitolato e/o rispetto agli accordi presi con l'ufficio QAS di riferimento
- ✚ mancato rispetto delle scadenze previste dalle norme di legge per tutte le attività di verifica/controllo/manutenzione e sostituzione presidi/dispositivi di sicurezza
- ✚ impiego di personale non abilitato all'esecuzione delle attività previste dal presente capitolato
- ✚ mancata trasmissione dei documenti/report e certificazioni richiesti
- ✚ mancata sostituzione delle apparecchiature/presidi/dispositivi scadute
- ✚ mancata fornitura delle apparecchiature/presidi/dispositivi scaduti
- ✚ mancata consegna delle 4^ copie dei Formulari di smaltimento dei rifiuti F.I.R.
- ✚ mancato rispetto di quanto definito al § 72 del presente capitolato
- ✚ mancato rispetto disposizioni legislative in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- ✚ mancata aggiornamento del data base "FIRE-ACAM" nei termini previsti dal presente contratto (10 gg dall'avvenuta prestazione)

che dovessero essere rilevate da QAS ACAM, a carico della Ditta appaltatrice sarà applicata una penale pari a € 100,00 per ogni inadempienza commessa.